



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

5 dicembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

(C) Il Messaggero S.p.A. | ED. 03160197 | IP: 195.94.176.219

Venerdì 5 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it

Frane e crolli, è emergenza ai Castelli

►Ieri sopralluogo dei guardiaparco al lago di Castel Gandolfo sta cedendo parte della collina: rimossi alcuni massi e terriccio

►A Palazzola continua a sbriciolarsi il costone sopra al convento ignorata la mappa del rischio tracciata dall'Istituto di Geofisica

ALBANO

C'è grande preoccupazione per l'aggravarsi dei fenomeni franosi al lago di Castel Gandolfo. L'intero costone sud-est, a picco sulle acque del lago, rischia di cedere già. Ieri i Guardiaparco del Parco regionale dei Castelli Romani e gli agenti della Polizia locale di Castel Gandolfo sono intervenuti di nuovo per rimuovere grandi massi e terriccio caduti sul sentiero boschivo che da via dei Pescatori circonda il lago con una lunghezza di 5 chilometri, la metà esatta della circonferenza lacustre. Il sentiero tocca i confini dei comuni di Albano e di Castel Gandolfo ed è interdetto al traffico pedonale dal 2008, ma è tuttora frequentatissimo da turisti ed amanti del jogging. I Guardiaparco e le autorità, preposte alla sicurezza hanno messo cartelli indicanti il divieto, ma è praticamente impossibile esercitare una vigilanza nelle ventiquattro ore.

AREA SUD-EST

Nella parte superiore del costone, nella zona di Palazzola non si arresta il fronte franoso lungo più di 20 metri che lentamente

SENZA MANUTENZIONE GLI ALBERI NEI BOSCHI E NEI CENTRI ABITATI IL COMMISSARIO STRAORDINARIO: «SERVE UN PIANO»

scende verso il lago, rischiando di travolgere importanti emergenze archeologiche. Insomma si rischia il disastro ecologico se non si interviene prontamente. Il comune di Rocca di Papa, nei cui confini, insiste la zona di Palazzola ha più volte sollecitato la Regione Lazio ad intervenire. È stato fatto un sopralluogo dai tecnici regionali, ma poi non si è saputo più niente. C'è da dire, però, che il pericolo frane nel versante sud-est del lago era stato ampiamente previsto da una mappa del rischio presentata nove anni fa dall'Anpana, dal Dipartimento di Scienza della Terra dell'università La Sapienza e dall'Istituto nazionale di geofisica. Anche in questo caso non ci sono state risposte. «Serve» afferma Sandro Caracci, commissario straordinario del Parco regionale dei Castelli Romani - un piano integrato di salvaguardia che consideri le mutate situazioni climatiche. Quest'anno nel Lazio ci sono state precipitazioni record e le zone fragili, come il costone del lago, ne hanno risentito. Non è un caso che il livello delle acque del lago di Albano dall'inizio dell'anno sia cresciuto di oltre settanta centimetri. «La mancata manutenzione del bosco-albera Luca Nardi, coordinatore del gruppo Salviamo il lago - l'eccessiva cementificazione del suolo e la mancata regimazione delle acque piovane hanno aggravato il problema delle frane. C'è bisogno di intervenire preventivamente per evitare ulteriori disastri». Sandro Caracci concorda con le analisi degli ambientalisti e ammette: «Il terreno tiene lad-

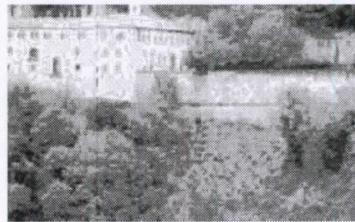
dove è stato consentito il taglio degli alberi di alto fusto. Lo strato fertile sui costoni del lago è sottile e spesso la pesantezza degli alberi favorisce gli smottamenti. Il Parco negli anni scorsi ha favorito questi interventi».

VERIFICHE INESISTENTI

Esiste un problema di manutenzione degli alberi non solo nei boschi ma anche nelle zone abitate. Via Giovanni Paolo II - che collega Castel Gandolfo ad Albano è chiusa da un mese per il crollo improvviso di una quercia. Molti altri alberi in quella strada dovranno essere abbattuti. Nei comuni dei Castelli ci sono migliaia di alberi, ma solo il comune di Ciampino ha adottato il Piano del verde che regola la manutenzione, la potatura e la verifica periodica della stabilità degli alberi.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Convento di Palazzola

Il fronte franoso è lungo oltre 20 metri, sotto al convento, e rischia di travolgere reperti archeologici



La frana sul costone del lago in via dei Pescatori (FOTO LUCIANO SCIBBA)

Alberi caduti

I sindaci di Albano e Castel Gandolfo in via Giovanni Paolo II, la strada chiusa per colpa di uno dei tanti alberi crollati



La geologa

«Per la prevenzione ci vogliono risorse»



►«Tra le cause che favoriscono le frane al lago di Castel Gandolfo ci sono senz'altro l'eccessiva fragilità del terreno piroclastico, la considerevole altezza dei costoni, l'abbandono del bosco, la mancata regimazione delle acque piovane e la variazione del livello delle acque del lago». Secondo Tiziana Giuda, segretario generale dell'Ordine dei geologi del Lazio, occorre prevenire i fenomeni perché «non si possono imbrigliare i costoni del lago nelle reti metalliche». Servono, quindi, interventi concordati, fondi e risorse umane. Secondo il segretario dei Geologi laziali «sarebbe il caso di impegnare sul campo tanti dipendenti, oggi nascosti dietro le scrivanie».

L. Jo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giardini pubblici: distrutti dai vandali giochi e attrezzature per bimbi disabili

GUIDONIA

Attrezzature e giochi per disabili nel mirino di vandali e incivili nei giardini pubblici di Guidonia con decine di segnalazioni di cittadini che continuano ad arrivare direttamente sulla posta del sindaco. E se nel parcheggio di Collelargo l'altalena speciale destinata ai portatori di handicap è stata strappata, la torretta rubata, e a Setteville altri giochi danneggiati, in molti altri casi è stato l'uso improprio a trasformare cavallucci e scivoli in rottami. Così l'assessore all'Ambiente ha programmato un piano di riqualificazione, partito simbolicamente ieri in occasione della «Giornata interna-

zionale per i diritti delle persone con disabilità». Una mini-delegazione guidata dall'assessore Morena Boleo, dal consigliere Alessandro Messa e dai tecnici ha dato il via ai sopralluoghi, calendarizzati anche per i prossimi giorni in tutte le aree verdi comunali. «Guidonia Montecelio - ha detto l'assessore - ha numerosi parchi

UNA TASK FORCE DEL COMUNE PER FARE LA CONTA DEI DANNI POI PARTIRÀ IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE

per i quali l'amministrazione ha investito somme ingenti anche per le attrezzature. Negare questa possibilità a bambini affetti da patologie invalidanti sarebbe una ingiustizia». Intanto nel parco Di Nella di Villalba, in cui sono appena partiti i lavori di rifacimento, è stata prevista l'installazione di alcuni giochi dedicati ai bimbi disabili. Un restyling che arriva subito dopo quello del parcheggio di Collelargo, costato all'amministrazione 50mila euro e sul quale si sono poi accaniti i vandali. Il sindaco Eligio Rubes: «Faccio appello al buon senso perché le spese sostenute per le riparazioni poi ricadono su tutta la collettività».

Elena Cervolò
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZI DAL 1985

Condizionatore d'aria inverter da 9000 btu
A partire da € 750,00

Caldia a camera stagna da 24 kwh compresa installazione
A partire da € 950,00

Costruzioni ristrutturazioni arredamenti ristoranti e alberghi specializzati in bagni e cucine.

30 ANNI DI ATTIVITÀ
Nasce nel 1985 l'attività di Palazzo Giovanni. Prima era Luigi Palazzo. Da ragazzo un piccolo operai del 1950 dopo la guerra inizia l'attività di imprenditore sia a Roma che in provincia. Inizia l'attività di costruzione di piccoli edifici e nel tempo diventa costruttore e fonda l'impresa Palazzo. Nel 1985 inseneca il figlio Palazzo Giovanni per poi lasciarla definitivamente al figlio Palazzo Giovanni.

Su rifacimento bagni e cucine.
Bagno a partire da € 3200.
Cucine a partire da € 1400.
ingenti elettrici civili e industriali
refurbacovigilanza
edifici

PALAZZI SEMPRE PIU' PAZZI!
Via Roma 74/B Formello - 00060 Roma - Tel. 06.9088849 - Fax 06.90140016 - Mobile: 349.0618353
Email: palazzi.giovanni@legalmail.it

NATALE A GRECCIO

COMUNE DI GRECCIO
Assessorato al Turismo

PRO LOCO GRECCIO

6 DICEMBRE / 6 GENNAIO

IL MERCATINO DI NATALE

GRECCIO / CENTRO STORICO

MOSTRA MERCATO
ARTIGIANATO E OGGETTISTICA PER IL PRESEPE

Il Mercatino del Centro Italia dove si respira il vero spirito natalizio in una atmosfera antichissima.

Cassette in legno con un mix tra arte presepiola, artigianato e stoffe.

dal 6 al 8-13-14-20-21 Dicembre
dal 24 al 28 Dicembre 2014
dal 1 al 6 Gennaio 2015

ORARI DI APERTURA:
dalle ore 10 alle ore 19
24.25 Dicembre e 1 gennaio
apertura dalle ore 15.00 alle ore 18.00

IL PRESEPE DI GRECCIO

791° ANNIVERSARIO 1223-2014

PROGRAMMA

24 DICEMBRE 22.30
26 DICEMBRE 17.30
27.28 DICEMBRE 17.30
1.3.4.6 GENNAIO 17.30

Ample Tribune
Ternostrutture Riscaldate

Mostra Presepi Artistici
dal 1223
il Primo Presepe del mondo

VILLAGGIO DI BABBO NATALE

10 GIUGNO
CAMPIONATO
4-5-6 GENNAIO 2015

INFO: COMUNE DI GRECCIO (0361) 0746 750 640
email: greccioturismo@libero.it - www.visitgreccio.com - www.comune.greccio.it
PRO LOCO GRECCIO: Tel. e WhatsApp: 331 5025244 - Facebook: Pro Loco Greccio
email: proloco.greccio@tiscali.it - www.proloco.greccio.it

Area Metropolitana

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 00160197 | IP: 195.54.106.218

Venerdì 5 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it

Villa Adriana svela i suoi segreti

►Domenica, per la Giornata nazionale dell'Archeologia, apre per la prima volta l'Antiquarium, visite alla Palestra ►Nella dimora del cardinale Ippolito d'Este, invece, una giornata a base di musica classica: nel programma si va da Liszt a Mozart

TIVOLI

Una domenica speciale tra archeologia, arte e musica, nell'ambito della Giornata Nazionale dell'Archeologia, Villa d'Este e Villa Adriana offriranno dei programmi d'eccezione. I due siti Unesco di Tivoli, nel solco della tradizione della storia, accoglieranno i visitatori in queste giornate ad ingressi gratuiti con concerti, nella dimora del cardinale Ippolito d'Este, e con speciali visite guidate nella dimora imperiale. Dopo i record di visitatori registrati nelle ultime aperture gratuite del ministero dei Beni Culturali, per domenica se il meteo sarà clemente si prevede un altro sold out.

NUOVI ALLESTIMENTI

A Villa Adriana sarà aperto, con il nuovo allestimento, l'Antiquarium del Canopo. In prima assoluta saranno esposti nuovi reperti provenienti dalla villa e altri appena restaurati, o in corso di restauro, e in mostra ci sarà anche l'attrezzatura utilizzata dai restauratori della Soprintendenza. Soprattutto, però, per domenica sono state programmate visite guidate al cantiere degli scavi della Palestra, un'area di 4 mila me-

NEL COMUNE DI MANDELA APPUNTAMENTO CON LA TRADIZIONE GASTRONOMICA TRA POLENTA E OLIO

tri quadrati che sorge su uno dei lati del sito. In quella zona è in corso una campagna di scavi, finanziata con un milione di euro da parte di Arcus (società del Ministero delle Finanze per lo sviluppo dell'arte), per riportare alla luce un sito di grande interesse. Le visite guidate, condotte dalla Soprintendenza, partiranno dall'ingresso alle 10.30, alle 12, alle 14.30 e alle 15.30. Altre visite guidate, poi, sono state organizzate per scoprire il restauro dei monumenti nell'Area Archeologica, appuntamento alle 10 e alle 11 presso l'edificio del Plastico. La Villa resterà aperta dalle 9 alle 17, l'Antiquarium del Canopo dalle 10 alle 16.30. Per maggiori informazioni: www.villadadriana.beniculturali.it.

Nella dimora del cardinale Ippolito d'Este sarà un programma a ritmo di musica. Nell'ambito della terza rassegna, "Il suono di Liszt a Villa d'Este", è in programma Da Mozart a Liszt, proveniente dall'oriente, con al pianoforte Vanessa Benelli Mosell, inizio ore 11.15. Per info: www.villadesteti.it. Di ben altro tenore, invece, l'appuntamento domenicale a Mandela che per la mente offre nutrimento, d'eccezione, per il corpo. Torna, per il 34esimo anno, la sagra della Polenta e festa dell'olio e dell'olivo con speciali menu a chilometri zero, posti a sedere al coperto in caso di pioggia, possibilità di acquistare prima i biglietti per i menu per evitare code. Per informazioni: www.comune.mandela.roma.it.

Fulvio Ventura
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pronto il piano antenne via alla delocalizzazione

ALBANO

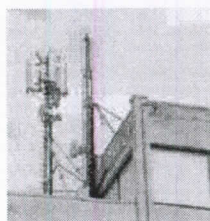
Dopo la forte contestazione al piano antenne portato per l'approvazione in consiglio comunale di Albano a fine novembre, e ritirato dall'ordine del giorno dall'amministrazione, ieri, a palazzo Savelli, l'assessore all'Ambiente e i componenti della commissione consiliare, hanno incontrato i cittadini e le associazioni per superare le distanze e le nette divergenze. Una sessantina le persone ricevute in Comune, tra cui molte hanno protocollato varie proposte migliorative sul piano per la telefonia mobile in discussione dal 2012. Se alcuni attivisti delle associazioni ambientaliste e varie forze politiche di opposizione continuano a contestare molti passaggi ritenuti non in linea con la tut-

la della salute e del territorio, l'assessore all'Ambiente il titolare Claudio Fiorani, ieri sera, si dichiarava soddisfatto dell'incontro annunciando il prossimo, ormai, varo del piano come modificato dal recepimento di alcune osservazioni.

«Per sgombrare il campo da qualsiasi timore dell'opinione pubblica - spiega Fiorani - abbiamo voluto ritirare il piano pronto per l'approvazione e sentire nuovamente le associazioni e i cittadini. C'è stato un confronto, finalmente, costruttivo e siamo pronti per dotarci di una regolamentazione seria e rigorosa».

Tra i punti qualificanti del piano la delocalizzazione su terreni pubblici delle antenne, la limitazione delle installazioni e lo stanziamento di un fondo comunale per registrare in continuo (24 ore su 24) le emissioni provenienti dalle antenne con delle apposite centraline di monitoraggio.

Le contestazioni però non si sono placate del tutto, anzi. Varie associazioni continuano a gridare allo scandalo per la previsione di localizzare vicino ai campi sportivi comunali (utilizzati da centinaia di giovani e giovanissimi) gli apparati ricetrasmittenti, alti anche oltre 20 metri pretendendo che il piano riporti nero su bianco il monitoraggio preliminare a cura dei tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale. «Durante l'incontro abbiamo dimostrato, anche con l'ausilio dei dati di ricerca e dei grafici - sottolinea Fiorani - che le zone individuate per le installazioni sono le più sicure. Per quanto mi riguarda chi ancora oggi vuole affossare tale piano è evidentemente portatore di interessi privati».

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO AVEVA SOLLEVATO FORTI PROTESTE. IL COMUNE S'IMPEGNA A LIMITARE IMPIANTI ED AREE



Domenica sulle note di Liszt e Mozart per i visitatori di Villa d'Este

Frascati

Carabinieri, per il 2015 un calendario in famiglia

Presentato ieri in via Vittorio Veneto, sede del Gruppo Carabinieri di Frascati, dal comandante, colonnello Luciano Magrini, il calendario storico 2015 dell'Arma, dedicato alla famiglia. Nelle tavole sono rappresentati, con fotografie e lettere, momenti della vita familiare dei carabinieri. All'incontro hanno partecipato anche il capitano Melissa Sipala, comandante della Compagnia di Frascati e il tenente colonnello Marco Aquilio, che comanda il Nucleo Investigativo.

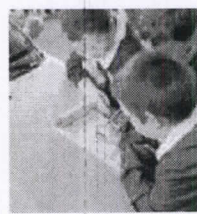


Frascati

Rubò in un negozio preso dopo un mese

E' stato arrestato a Frascati, dagli agenti del locale commissariato, il responsabile di un furto compiuto due mesi fa in un bar del centro cittadino. L'uomo, un 38enne italiano, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è stato rintracciato ed arrestato al termine di un'attività investigativa, coordinata dal sostituto commissario, Antonio Lucantonio, predisposta dopo una serie di furti in negozi ed abitazioni della zona. L'arrestato e agli arresti domiciliari dove scontrerà la pena. Nelle ultime ore, gli agenti del commissariato di Frascati hanno arrestato anche un cittadino romeno di 24 anni, sorpreso due notti fa, all'1.30, a Grottaferrata da una pattuglia della polizia in servizio di controllo del territorio, mentre «armeggiava» assieme ad un complice intorno ad un'auto in sosta. Alla vista della polizia i due sono fuggiti ma gli agenti sono riusciti a raggiungere uno di loro. Il giovane era in possesso di un cacciavite, utilizzato nel tentativo di forzare lo sportello della vettura. L'arrestato, processato per direttissima, è stato condannato a un anno di reclusione.

D.Fo.



Alluni alle prese con le multe

Attenti alle infrazioni, arrivano i bimbi-vigili

COLONNA

Saranno in strada, nei prossimi giorni, per rilasciare multe "moral" agli automobilisti che compiono infrazioni. Per un giorno gli alunni delle classi IV e V elementare dell'Istituto Tiberio Gullini di Colonna, accompagnati dagli agenti della polizia locale, rappresentanti dell'associazione nazionale carabinieri in congedo e dell'associazione Autismo Colonna, metteranno in pratica quanto hanno imparato durante le lezioni di educazione stradale. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto del Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca) «Qualcosa più di niente», pensato per le aree a rischio dispersione scolastica ed è stata fortemente voluta dagli insegnanti dell'istituto. Ai ragazzi sono state spiegate segnaletica stradale, le regole per la bicicletta e come uscire in sicurezza dalla scuola.

D. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Residenza Le Ginestre

OFFERTA SPECIALE per il mese di ottobre.

Via Colle delle Ginestre, 69
00049 GROTTAFERRATA (RM)
06 9413424
333 6272942 - 333 6272924
leginestre2013@gmail.com
www.le-ginestre-2013.it

"il soggiorno per la terza età"

- anche soggiorni estivi
- assistenza h24
- personale qualificato
- servizio navetta
- personale per attività ricreative
- ampi spazi verdi

Residenza San Girolamo Emiliani

Via Casal Morena, 8 - 00118 ROMA
06 7233574
333 6272942 - 333 6272924
E: residenzasangirolamoemiliani@gmail.com
www.residenzasangirolamoemiliani.it

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

GRAZIE ALL'IDENTIKIT FORNITO

Preso il rapinatore seriale dei Castelli Romani: è un 33enne del posto

04 dicembre 2014, ore 11:53



Gli agenti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano, diretto dal dott. Domenico Sannino, hanno arrestato ieri alle prime luci dell'alba E.F., 33enne originario di Marino già noto alle forze dell'ordine, ritenuto responsabile di una serie di rapine ai danni di esercizi commerciali tra i quali la farmacia comunale di Castel Gandolfo ed un supermercato di Albano, commesse nelle scorse settimane. Gli investigatori, dopo aver raccolto la denuncia dei proprietari degli esercizi commerciali e le testimonianze dei presenti alle rapine, hanno indirizzato la loro attenzione nei confronti di personaggi della zona, noti per aver commesso in passato reati della medesima tipologia e già arrestati in precedenza. Una volta acquisita la descrizione del rapinatore, supportata dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza, gli agenti hanno analizzato il suo modus operandi: il rapinatore, con il volto coperto da una sciarpa costringeva gli esercenti a farsi consegnare il denaro sotto la minaccia di un taglierino. L'analisi di tali elementi ha focalizzato l'attenzione degli investigatori nei confronti della persona arrestata. Le risultanze investigative, poste all'esame della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, ha portato all'emissione nei confronti dell'uomo di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, che è stato immediatamente eseguito. A seguito dell'arresto, E.F. è stato associato alla Casa Circondariale di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sono tuttora all'esame degli investigatori episodi criminosi analoghi, non escludendo ulteriori sviluppi che vedano coinvolta la stessa persona.

Comunicato Stampa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelli Romani: rapinatore seriale armato di taglierino incastrato dagli investigatori

Il 33enne è ritenuto l'autore di due colpi messi a segno in una farmacia di Castel Gandolfo ed in un supermercato di Albano Laziale



Redazione · 4 Dicembre 2014



Agiva da solo penetrando in farmacie e supermercati con il volto travisato da una sciarpa ed armato di taglierino. A chiudere il cerchio attorno ad un **33enne originario di Marino**, gli agenti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano, che lo hanno arrestato alle prime luci dell'alba di ieri in quanto ritenuto responsabile di una serie di rapine ai danni di esercizi commerciali tra i quali la **farmacia comunale di Castel Gandolfo** ed un **supermercato di Albano Laziale**, commesse nelle scorse settimane.

TESTIMONIANZE DELLE VITTIME - Gli investigatori diretti dal dottor **Domenico Sannino**, dopo aver raccolto la denuncia dei proprietari degli esercizi commerciali e le testimonianze dei presenti alle rapine, hanno indirizzato la loro attenzione nei confronti di personaggi della zona, noti per aver commesso in passato reati della medesima tipologia e già arrestati in precedenza.

IDENTIKIT DEL RAPINATORE - Una volta acquisita la descrizione del rapinatore, supportata dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza, gli agenti hanno analizzato il suo *modus operandi*: il rapinatore, con il volto coperto da una sciarpa costringeva gli esercenti a farsi consegnare il denaro sotto la minaccia di un taglierino.

RISULTANZE INVESTIGATIVE - L'analisi di tali elementi ha focalizzato l'attenzione degli investigatori nei confronti della persona arrestata. Le risultanze investigative, poste all'esame della **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri**, ha portato all'emissione nei confronti dell'uomo di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, che è stato immediatamente eseguito.

ULTERIORI SVILUPPI - A seguito dell'arresto, il 33enne è stato associato alla **Casa Circondariale di Velletri** a disposizione dell'**Autorità Giudiziaria**. Sono tuttora all'esame degli investigatori episodi criminosi analoghi, non escludendo ulteriori sviluppi che vedano coinvolta la stessa persona.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

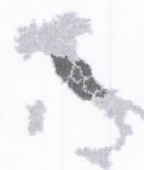
[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/polizia-albano-arresta-rapinatore-seriale/>

Polizia di Albano arresta rapinatore

Gli agenti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano, diretto dal dott. Domenico Sannino, hanno arrestato ieri alle prime luci dell'alba E.F., 33enne originario di Marino già noto alle forze dell'ordine, ritenuto responsabile di una serie di rapine ai danni di esercizi commerciali tra i quali la farmacia comunale di Castel Gandolfo ed un supermercato di Albano, commesse nelle scorse settimane.

Gli investigatori, dopo aver raccolto la denuncia dei proprietari degli esercizi commerciali e le testimonianze dei presenti alle rapine, hanno indirizzato la loro attenzione nei confronti di personaggi della zona, noti per aver commesso in passato reati della medesima tipologia e già arrestati in precedenza.



Commissariato di Polizia di Albano Laziale

Una volta acquisita la descrizione del rapinatore, supportata dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza, gli agenti hanno analizzato il suo modus operandi: il rapinatore, con il volto coperto da una sciarpa costringeva gli esercenti a farsi consegnare il denaro sotto la minaccia di un taglierino.

L'analisi di tali elementi ha focalizzato l'attenzione degli investigatori nei confronti della persona arrestata.

Le risultanze investigative, poste all'esame della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, ha portato all'emissione nei confronti dell'uomo di un provvedimento di fermo di indiziato di delitto, che è stato immediatamente eseguito.

A seguito dell'arresto, E.F. è stato associato alla Casa Circondariale di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sono tuttora all'esame degli investigatori episodi criminosi analoghi, non escludendo ulteriori sviluppi che vedano coinvolta la stessa persona.

Albano Laziale . Arrestato rapinatore seriale

Giovedì 04 Dicembre 2014 15:33 www.lavocedellazio.it



Gli Agenti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano, diretto dal Vice Questore Aggiunto Domenico Sannino, hanno tratto in arresto alle prime luci dell'alba E.F. di anni 33, pluripregiudicato originario di Marino, resosi responsabile di una serie di rapine ai danni di esercizi commerciali tra le quali la Farmacia Comunale di Castel Gandolfo ed un supermercato di detergenti in Albano perpetrate nelle scorse settimane.

Gli investigatori del Commissariato dopo aver raccolto la denuncia dei proprietari degli

esercizi commerciali e le testimonianze dei presenti alla rapina, indirizzavano la loro attenzione nei confronti di personaggi della zona noti per aver commesso in passato reati della medesima tipologia e già tratti in arresto in precedenti occasioni dagli Agenti.

Una volta acquisita la descrizione del rapinatore, supportata dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza degli esercizi commerciali, gli Agenti hanno analizzato il suo modus operandi (il rapinatore costringeva gli esercenti a farsi consegnare il denaro sotto la minaccia di un taglierino) ed esaminato le caratteristiche dell'abbigliamento (in particolare il rapinatore utilizzava travisarsi il volto con una sciarpa).

L'analisi di tali elementi ha indirizzato l'attenzione degli investigatori nei confronti di E.F..Le risultanze investigative venivano poste all'esame della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri che emetteva nei confronti di E.F. un provvedimento di Fermo di indiziato di delitto che veniva immediatamente eseguito. A seguito dell'arresto effettuato in esecuzione a tale provvedimento, E.F. è stato associato alla Casa Circondariale di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sono tuttora all'esame degli investigatori altri episodi criminosi analoghi, non escludendo ulteriori sviluppi che vedano coinvolto E.F.

Giovedì, 04 Dicembre 2014 12:24

Nuovo Cimitero: L'Autorità Nazionale Anticorruzione dà ragione all'Amministrazione Marini

Scritto da Ufficio Stampa Comune Albano Laziale

L'Autorità Nazionale Anticorruzione dà ragione al Comune di Albano Laziale sulla questione inerente il contratto di affidamento per la costruzione del nuovo cimitero a Cancelliera.

L'Autorità guidata da Raffaele Cantone chiude dunque l'istruttoria aperta dopo che il Comune di Albano Laziale nel 2012 aveva portato all'attenzione dell'allora Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), il contratto di affidamento stipulato dalla precedente Amministrazione nel 2009. Era stata infatti sottoposta all'Autorità di controllo una richiesta di verifica sulla legittimità delle modalità di esecuzione della gara d'appalto, dell'affidamento e del relativo contratto. L'Avcp, ad inizio 2014, aveva riconosciuto la dubbia legittimità delle procedure amministrative e del contratto sottoscritto. A distanza di qualche mese l'Autorità Nazionale Anticorruzione conferma interamente il deliberato dell'A.V.C.P., rilevando alcune criticità, in particolare:

- "l'atipicità del contratto posto in essere rispetto alle tipologie previste dal Codice ed evidenzia alcune criticità che potrebbero emergere nell'esecuzione del contratto";
- "non sono previste modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato [...] e, pertanto, il Comune potrebbe non essere in grado di esercitare adeguatamente i controlli sul rispetto dei criteri di assegnazione";
- "il Comune si trova ad esplicare attività che ricadono nelle sue competenze, in particolare l'appalto dei lavori per le opere cimiteriali, senza previa copertura finanziaria" [...] "ad oggi si sono già concretizzate criticità inerenti il pagamento delle somme dovute per quanto attiene all'esproprio";
- "l'impossibilità per il Comune di ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario costituisce un ulteriore elemento di criticità";
- "rileva pertanto la inidoneità dello strumento contrattuale prescelto;
- "prende atto [...] che lo stesso ha predisposto una bozza di addendum al contratto, contenente modifiche ed integrazioni finalizzate a limitare e controllare maggiormente le criticità che potrebbero rivelarsi nell'esecuzione".

Il commento del Sindaco Nicola Marini: "Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione riconosce pienamente le nostre osservazioni. Avevamo ragione. Le procedure amministrative seguite dalla precedente Amministrazione sui lavori del nuovo cimitero, in particolare sul contratto sottoscritto, non erano legittime. Tutta la procedura fin dal primo momento non ci aveva convinto – sottolinea Marini - soprattutto relativamente alle garanzie che il Comune avrebbe dovuto avere sulla reale esecuzione e successivo pagamento dell'opera. Ribadisco: avevamo ragione. Ora insieme ai nostri legali ci muoveremo per far dichiarare nullo il contratto e nei tempi più brevi possibili attiveremo le procedure amministrative che permettano la realizzazione di quest'opera che la città giustamente aspetta".

Tweet

0

Like

Be the first of your friends to like this.

8+1



L'Autorità Nazionale Anticorruzione da ragione al Comune di Albano Laziale sulla questione inerente il contratto di affidamento per la costruzione del nuovo cimitero a Cancelliera.

L'Autorità guidata da Raffaele Cantone chiude dunque l'istruttoria aperta dopo che il Comune di Albano Laziale nel 2012 aveva portato all'attenzione dell'allora Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), il contratto di affidamento stipulato dalla

precedente Amministrazione nel 2009. Era stata infatti sottoposta all'Autorità di controllo una richiesta di verifica sulla legittimità delle modalità di esecuzione della gara d'appalto, dell'affidamento e del relativo contratto. L'Avcp, ad inizio 2014, aveva riconosciuto la dubbia legittimità delle procedure amministrative e del contratto sottoscritto. A distanza di qualche mese l'Autorità Nazionale Anticorruzione conferma interamente il deliberato dell'A.V.C.P., rilevando alcune criticità, in particolare:

“l'atipicità del contratto posto in essere rispetto alle tipologie previste dal Codice ed evidenzia alcune criticità che potrebbero emergere nell'esecuzione del contratto”;

“non sono previste modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato [...] e, pertanto, il Comune potrebbe non essere in grado di esercitare adeguatamente i controlli sul rispetto dei criteri di assegnazione”;

“il Comune si trova ad esplicare attività che ricadono nelle sue competenze, in particolare l'appalto dei lavori per le opere cimiteriali, senza previa copertura finanziaria” [...] “ad oggi si sono già concretizzate criticità inerenti il pagamento delle somme dovute per quanto attiene all'esproprio”;

“l'impossibilità per il Comune di ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario costituisce un ulteriore elemento di criticità”;

“rileva pertanto la inidoneità dello strumento contrattuale prescelto;

“prende atto [...] che lo stesso ha predisposto una bozza di addendum al contratto, contenente modifiche ed integrazioni finalizzate a limitare e controllare maggiormente le criticità che potrebbero rivelarsi nell'esecuzione”.

Il commento del Sindaco Nicola Marini: “Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione riconosce pienamente le nostre osservazioni. Avevamo ragione. Le procedure amministrative seguite dalla precedente Amministrazione sui lavori del nuovo cimitero, in particolare sul contratto

sottoscritto, non erano legittime. Tutta la procedura fin dal primo momento non ci aveva convinto – sottolinea Marini - soprattutto relativamente alle garanzie che il Comune avrebbe dovuto avere sulla reale esecuzione e successivo pagamento dell'opera. Ribadisco: avevamo ragione. Ora insieme ai nostri legali ci muoveremo per far dichiarare nullo il contratto e nei tempi più brevi possibili attiveremo le procedure amministrative che permettano la realizzazione di quest'opera che la città giustamente aspetta”.

Giovedì, 04 Dicembre 2014 14:09

Piano Antenne ad Albano ... What Else?

Scritto da Movimento 5 stelle Albano

Dici Ambiente dici "danno", soprattutto se ti trovi ad Albano laziale. Non bastava già il sistema Cerroni con la Discarica di Roncigliano a mettere a repentaglio tutela e salute dell'ambiente. Recentemente, si fa per dire, ci si è messo anche il tema "elettrosmog": un nuovo piano Antenne, quello che l'assessore Claudio Fiorani ha proposto nell'inflammato consiglio comunale del mese scorso,

che porterebbe le antenne in pieno centro storico (zona P.zza S.Pietro- Palazzo Savelli) e sui campi sportivi di cecchina-albano-pavona (Aree preferenziali AP4-AP6-AP8).

Lo scorso 27 Novembre, presso la casa del Cittadino, alcune associazioni tra cui L'Associazione Pavona per la Difesa della Salute e l'Associazione Officina delle Idee, hanno voluto affrontare l'argomento insieme ai cittadini evidenziando le criticità del piano proposto, ma soprattutto illustrando valide alternative possibili già peraltro perseguite con successo in altri Comuni d'Italia.

Più che nuovo piano, insomma, è parsa poco più che la replica di quello redatto nel 2007 ad opera sempre dalla stessa azienda privata e, sempre per affidamento diretto senza gara d'appalto. L'ultima assegnazione è avvenuta nel novembre 2012, benché più di un anno prima, il 4 agosto 2011, con la delibera n. 61, (una mozione poi trasformata in ordine del giorno a nome e per conto del consigliere Tedone – FdS -), votata all'unanimità dal consiglio Comunale, l'Amministrazione si impegnavo ad incaricare l'ARPA Lazio, unico ente pubblico preposto, ad effettuare un monitoraggio sull'intero territorio comunale (come previsto nell'Art.14 della legge quadro sull'elettrosmog 36/01).

Un nuovo piano quindi, figlio quindi NON di una concertazione con cittadini e associazioni ma che sembra piuttosto strizzare l'occhio ai gestori telefonici, (Art.4 b) "Qualora non sia tecnicamente possibile l'installazione su aree di proprietà pubblica, gli operatori potranno individuare aree di proprietà privata" e priva di trasparenza verso i cittadini che non potranno sapere che tipo di impianto verrà installato art.12.2 "La pubblicità... ...deve avvenire senza diffondere i dati caratteristici dell'impianto."

Durante la stessa assemblea, alcuni rappresentanti dell'associazione Officina delle Idee hanno proposto e illustrato delle modifiche che sono già realtà in altri comuni dell'Emilia Romagna e delle Marche. Ad esempio l'inserimento nel piano dei limiti di esposizione al di sotto della soglia nazionale (da 6 V/m a 3) e la definizione di "Zone di salvaguardia totale", ovvero quelle dove è prevista una presenza continuativa di persone superiore alle 4 ore, dove non si vuole incrementare il livello di fondo elettromagnetico preesistente e nelle quali non si vuole inquinare visivamente la qualità dei beni culturali presenti.

Ribadiamo dunque, ancora una volta, come il monitoraggio preliminare dell'ARPA rappresenti una "conditio sine qua non", per tutta la cittadinanza: monitoraggio che avrebbe dovuto essere la fase "zero" per il piano antenne, per capire quanto il territorio è esposto all'elettromagnetismo nelle varie ore del giorno. Seguito successivamente, dall'apertura di un tavolo condiviso per decidere INSIEME AI CITTADINI le aree sensibili e le linee guida di tutela. Ovviamente tutto ciò non è accaduto e l'amministrazione, durante l'ultimo consiglio ha tentato sia con le "buone" sia con modalità meno convenzionali di far approvare il piano.

Giovedì 4 Dicembre alle ore 16,00 presso Palazzo Savelli, si riunirà la commissione tecnica per sintetizzare le proposte sin qui arrivate, e per portare in votazione al prossimo consiglio comunale il famigerato piano. Potranno esser presenti le Associazioni e i Comitati, tutto ciò ad oltre 3 anni dalla delibera 61 e a 5 mesi dalle elezioni! Pensar male si fa peccato...ma ci si azzecca sempre, e troppe volte il 5 stelle di Albano ultimamente ci ha azzeccato!!!

L'invito dunque è per tutta la cittadinanza alla massima partecipazione all'incontro di giovedì prossimo. Non abbassiamo la guardia!

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Venerdì 5 dicembre

Ad Albano il concorso letterario "Epistola"

A Palazzo Savelli la cerimonia di premiazione

In tutto i vincitori saranno 6, tre per ogni traccia proposta ai partecipanti

Redazione

Il concorso letterario "Epistola", ideato da Bruna De Felici e Maria Cristina Lotti in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Albano, giunge quest'anno alla terza edizione. Nella seconda edizione (2013/2014) il concorso ha visto la partecipazione attiva degli studenti del liceo Ugo Foscolo, e venerdì 5 dicembre alle 17 nella sala Consiliare di Palazzo Savelli si terrà la cerimonia di premiazione. Il concorso prevedeva la realizzazione di un'epistola seguendo due diverse tracce: Lettera d'amore o Tema libero. In tutto i vincitori saranno 6, tre per ogni traccia. Non mancheranno premi di riconoscimento e attestati per tutti i partecipanti.

Pubblicato il: **05.12.2014**

Modificato il: **05.12.2014** alle ore **6:50**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/concorso-letterario-epistola-premia-gli-studenti-albano/>

Concorso Epistola premia studenti Albano

Il Concorso Letterario "Epistola", ideato da Bruna De Felici e Maria Cristina Lotti in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, di Albano Laziale giunge quest'anno alla III edizione. Nella II edizione (2013/2014) il concorso ha visto la partecipazione attiva degli studenti del Liceo Ugo Foscolo, e venerdì 5 dicembre alle ore 17,00 nella Sala Consiliare di Palazzo Savelli si terrà la cerimonia di premiazione. Il concorso prevedeva la realizzazione di un'epistola seguendo due diverse tracce: Lettera d'Amore o Tema libero.

In tutto i vincitori saranno 6, tre per ogni traccia. Non mancheranno premi di riconoscimento e attestati per tutti i partecipanti.



Concorso letterario epistola



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/jessica-scano-scuote-sporting-pavona/>

Jessica Scano scuote Sporting Pavona

Dopo sette gare di campionato lo Sporting Pavona è ancora all'asciutto di vittorie, con un punto in classifica all'attivo. Per la corsa salvezza però, obiettivo stagionale delle gialloblu nulla è compromesso, viste le distanze colmabili con la zona tranquilla. Dopo questa prima parte di campionato proviamo a tracciare un bilancio con una delle atlete che, se pur arrivata a torneo in corso, pare essersi ben integrata nella famiglia Sporting ed avere le idee ben chiare. E' la centrale Jessica Scano che confermando le sue referenze di giocatrice di personalità, a dare la scossa al gruppo di Trivelloni.

Dopo sette gare niente vittorie: cosa manca secondo te allo Sporting Pavona per cogliere il primo successo?

"Credo che il nostro sia un problema di atteggiamento di squadra, non tecnico".

Ci puoi spiegare meglio cosa intendi per atteggiamento?

"Ancora non giochiamo come squadra ed i singoli spesso risentono di questo nel gioco. Negli allenamenti vedo delle qualità tecniche importanti in molte delle mie compagne, che non hanno nulla da invidiare a giocatrici di squadre che occupano i primi posti della serie C, ma in partita queste doti non riusciamo a metterle tutte al servizio del gruppo".

Perché?

"Perché appunto ancora non giochiamo da squadra: occorre che tutte in campo capiamo che ci si deve mettere al servizio del compagno in difficoltà, pensando di squadra e non da singolo. La pallavolo si gioca in 15, 6 in campo più chi siede in panchina, si vince insieme e si perde insieme, se non capiamo questo nessuno potrà esprimere al meglio le sue qualità".

Avete parlato di questo problema nello spogliatoio tra compagne di squadra?

"Sì, ne stiamo parlando e dal confronto credo stia nascendo un gruppo più solido e convinto rispetto a questo inizio di stagione. Io gioco con Sporting Pavona da sole tre gare, ma ho notato che molte delle mie compagne che sono qui da molti anni, mostrano un attaccamento alla maglia ed un legame, anche affettivo



Jessica Scano centrale dello Sporting Pavona

con la società, che deve essere un esempio per tutte noi. Ho visto delle cose che non mi piacciono a volte”.

Cosa?

“Ho visto che quando una compagna in partita si trova in difficoltà si ha quasi la timidezza di aiutarla, come se si avesse paura di sbagliare e, quando si sbaglia, ci si ritira in disparte durante il gioco, pensando da singoli e non da squadra appunto”.

Come segue questo momento il pubblico ed i tifosi di Sporting Pavona?

“Io i primi anni in cui giocavo a pallavolo sentivo molto il calore o la freddezza del pubblico sugli spalti, poi ho imparato e capito che quando si gioca ci si isola dal resto del mondo, concentrandosi solo sul campo e sulla rete. Tuttavia credo che il nostro pubblico che ci segue dovrebbe essere più caloroso a volte, perchè si percepiscono dal campo in alcuni casi degli atteggiamenti poleмici che non ci aiutano. Quando una di noi commette un errore va sostenuta non criticata a mio parere”.

Come uscite da questo momento difficile?

“Io sono fiduciosa perchè vedo che si sta formando un blocco di gruppo importante attorno a cui costruire una squadra solida, soprattutto dal punto di vista emotivo e dell'atteggiamento. Siamo una squadra nuova, che per la prima volta fa la serie C, questo ci ha penalizzato, ma dalle sconfitte stiamo imparando. Troppe volte abbiamo giocato solo un set, d'ora in poi non si molla sino all'ultimo pallone in aria”.